

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Fiera Roma srl società soggetta a direzione coordinamento di Investimenti spa
Indirizzo	Via Portuense 1645/1647, 00148 Roma
Referente operativo	Pietro Piccinetti
Posizione	Amministratore Unico e Direttore Generale
Email	presidenza@fieraroma.it
Telefono	0665074207

Stato Compilazione					
A1	A2	A3	A4	A5	A6
A1	A2	A3	A4	A5	A6
OK	OK	OK	OK	OK	OK



Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	ROMA BIO
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Tra le vocazione dei territori italiani a produzioni agroalimentari di qualità è riconosciuta la valorizzazione culturale di siti ambientali protetti, le produzioni di qualità biologiche e certificate con denominazione di origine, elementi strettamente legati alla conservazione delle tradizioni contadine e di una biodiversità ambientale e agricola che oggi è ancora evidente in tutto il paese. La necessità di molte aziende agricole di convertirsi in sistemi biologici in questi anni continua ad essere prioritario, infatti anche la regione Lazio già nel 1989 ha promulgato la prima legge italiana per l'agricoltura
b.4 Obiettivi del progetto	Obiettivo del progetto è quella di creare un'esposizione per favorire così il trend verso il convertirsi al sistema biodinamico per la produzione di prodotti biologici trasformati al fine di conquistare una rilevanza internazionale arricchita dall'esperienza generale agroalimentare italiana.
b.5 Costo complessivo stimato	2 milioni di euro
b.6 Durata prevista per l'attuazione	18 mesi
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	ministero dell'agricoltura, ministero dello sviluppo economico, ministero ambiente, enti territoriali, associazioni di categoria e camera di commercio

B1	B2
Ok	Ok



Stato della Compilazione				
B3	B4	B5	B6	B7
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDA DI PROGETTO

...sta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del
...europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio
2020)

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

Un'occasione di lavoro e confronto con un approccio multidisciplinare che prosegue nel percorso di ricerca, aggiornamento e innovazione per favorire lo sviluppo e la specializzazione delle aziende italiane e proiettato verso un nuovo posizionamento nel mercato europeo.

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final Le amministrazioni scelgano una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	Si	Ok
Transizione digitale	Si	Ok
Salute	Si	Ok
Competitività	Si	Ok
Resilienza	Si	Ok
Produttività	Si	Ok
Istruzione e competenze	Si	Ok
Ricerca e innovazione	Si	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	Si	Ok

Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEDA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	Sostenibilità sociale e d'impresa, rigenerazione del suolo, tutela della biodiversità, contrasto ai cambiamenti climatici, protezione degli oceani e circolarità dell'economia, politiche attive e nuove tecnologie saranno solo alcune delle tematiche di lavoro che saranno affrontate con l'obiettivo di generare un punto di vista originale e un confronto proficuo fra le principali istituzioni e i più rilevanti player della filiera e del mondo dell'università e della ricerca.
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	In un contesto di forte dinamismo, in cui è sempre più evidente la correlazione tra biologico, biodiversità e capacità dell'uomo di mitigare i rischi pandemici, appare quindi fondamentale fare il punto sul presente per individuare visioni e soluzioni che guideranno il prossimo futuro, anche oltre il perimetro nazionale.
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	In un periodo di crescente attenzione verso misure che migliorino la performance ambientale dei prodotti, che promuovano tecniche produttive sostenibili e pratiche innovative eco-compatibili, si è manifestata l'esigenza di descrivere per il settore agroalimentare italiano una forte azione di promozione attraverso la realizzazione di un progetto fieristico che sostenga l'intera filiera e i principali metodi di produzione sostenibili al fine di evidenziare la vicinanza degli stessi con azioni di responsabilità sociale
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	Il progetto vuole essere promotore e sostenitore delle aziende agroalimentari italiane che intraprendano, già da tempo, attraverso una serie di comportamenti virtuosi azioni e metodi per salvaguardare in maniera responsabile il territorio, l'ambiente, le produzioni e i lavoratori e allo stesso tempo, la manifestazione ed i suoi contenuti vuole essere uno strumento per aumentare la visibilità delle esperienze esistenti e per favorirne la diffusione e attirare l'attenzione di quelle quei soggetti che hanno un ruolo determinante nell'implementazione e promozione di adeguate politiche d'intervento nel settore.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

La manifestazione sosterrà attraverso incontri, dibattiti sia a livello istituzionale che attraverso buone pratiche di partenariato: i temi legati alla competenza e formazione dei lavoratori da un punto di vista sia sociale della garanzia della salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, delle pari opportunità affinché da questo lavoro sia possibile offrire spunti agli operatori su possibili percorsi di responsabilità sociale da intraprendere e al fine di sostenere la qualificazione del capitale umano come elemento strategico per lo sviluppo dell'innovazione finalizzata alla competitività e creare perciò opportunità per i lavoratori di giovani età, arricchire i livelli di conoscenza e competenza promuovendo corsi di sensibilizzazione e formazione sulle nuove pratiche culturali.

Stato della Compilazione				
C1	C2	C3	C4	C5
Ok	Ok	Ok	Ok	Ok



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Attraverso la conversione di aziende agricole in sistemi biologici che conferiscono una nuova centralità alla rilevanza dell'ambiente e al ruolo del biologico aprono nuovi scenari anche in relazione alle nuove figure professionali che potranno essere definiti gli agricoltori 4.0 peculiarità dell'agricoltura sostenibile e biologica.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento

La realizzazione del progetto avrà una durata stimata in mesi 22, sia per gli indicatori finanziari che per gli indicatori di output si prevedono due target: uno intermedio da conseguire entro aprile 2021 e che sarà valutato nel giugno 2021 e il target finale da conseguire entro maggio 2022. I target intermedi rappresenteranno il meccanismo per valutare i progressi dall'attuazione e garantire il conseguimento degli obiettivi finali. I target finali dovranno essere raggiunti al maggio 2022 e la realizzazione sarà valutata a 30 giorni dalla chiusura della manifestazione, ossia nel giugno 2022.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La realizzazione della manifestazione è di Fiera Roma e l'importo stimato per l'organizzazione e l'avvio ammonta a circa € 2.000.000 di cui viene chiesto il finanziamento. La realizzazione del progetto determina ricadute sul territorio sia dal punto di vista economico che dal punto di vista sociale-occupazionale. Infatti, nel settore di produzione agricola e a sostegno della necessità di avviare processi di produzione sostenibile attraverso nuove metodologie il progetto mira a supportare e a mettere in pratica azioni verso uno sviluppo economico, ambientale e sociale e con riferimento alla componente ambientale e, in particolar modo alla salvaguardia delle risorse naturali e dunque alla loro tutela, difesa e custodia, si sosterrà anche il tema anche di agricoltura ecologicamente sostenibile o ecosostenibile da cui potranno conseguire nuovi modelli e figure professionali.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Sono disponibili più di 180 milioni di euro da investire in progetti di promozione dell'Agrifood nei Paesi europei attraverso i bandi dell'Agenzia esecutiva europea per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) per la Fornitura di informazioni e misure di promozione relative ai prodotti agricoli attuate nel mercato interno e nei Paesi terzi. Le risorse disponibili sono ripartite tra due tipologie di bandi: i progetti semplici ai quali sono destinati più di 90 milioni di euro e i bandi per i progetti multipli ai quali vanno più di 80 milioni di euro.

D1

Ok

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	Le azioni di supporto come misure di accompagnamento dovranno essere poste dal governo, dei ministeri, delle agenzie allo sviluppo, delle camere di commercio, università, centri di ricerca, istituzioni regionali e internazionali, parlamento e unione europea.
d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	
d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	Il progetto è a lungo termine. Normalmente le manifestazioni possono avere anche una durata 20ennale/30ennale
d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	

Stato della Compilazione						
D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8
Ok	Ok	Ok	Ok	Verifica	Ok	Verifica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE
Comitato Interministeriale per gli Affari Europei
SCHEDA DI PROGETTO
(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)